

Documentari, teatro, musicali, audiolibri

Back in time: la straordinaria storia di un mito senza tempo di Jason Aron (doc.)

Back in Time svela molti dettagli inediti sulla realizzazione dei film *Ritorno Al Futuro* e mostra anche l'impatto profondo che la saga ha avuto sul cinema e nella cultura popolare.



Ferrari: un mito immortale di Daryl Goodrich (doc.)

Il documentario ripercorre proprio gli anni più competitivi e difficili non soltanto della storia di Ferrari, ma anche dell'intero circuito di corse automobilistiche: attraverso interviste e immagini di archivio in cui Enzo Ferrari resta la figura principale, il regista ricostruisce i trionfi e le tragedie della scuderia del Cavallino, affrontando le rivalità tra i piloti del team, ma anche gli amori e le amicizie nate a bordo pista, come quella tra le due stelle britanniche Peter Collins, morto nel 1958 in un incidente durante il Gran Premio di Germania, e Mike Hawthorn, morto l'anno successivo in un incidente stradale.



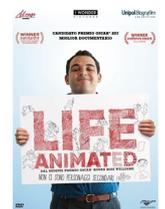
Intervista a Putin: conosci il tuo nemico di Oliver Stone (film doc.)

Un film-documentario diviso in quattro parti tra il cineasta statunitense e il capo del Cremlino. Personaggio controverso, inafferrabile, per molti versi inquietante, ex capo del Kgb sovietico, due volte presidente della Federazione Russa e due volte premier, Putin apre a Stone luoghi dove nessun giornalista occidentale avrebbe mai neppure sognato di mettere piede: la sua dacia, la sala del trono del Cremlino, i suoi smisurati uffici e sale riunioni, mostrandosi in situazioni inimmaginabili, talvolta spiazzanti: alla guida di un'auto, alle prese con i suoi cavalli, in divisa da hockey e pronto per una partita. Tra schermaglie, inattesi lampi di ironia, evidenti menzogne e omissioni, domande non fatte, impennate di verità, un memorabile incontro tra due uomini di mondo.



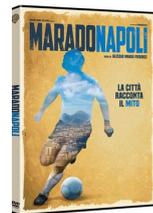
Life, animated di Roger Ross Williams (film doc.)

All'età di tre anni, Owen Suskind, anziché progredire col naturale sviluppo delle abilità motorie e cognitive, cominciò a subire una sorta di regressione, smise di parlare, se non attraverso un borbottio continuo e incomprensibile, e si chiuse sempre più in se stesso, con la sola compagnia dei classici Disney, fino a rendersi del tutto irraggiungibile dai suoi stessi genitori. La diagnosi di autismo, che dopo un tour di specialisti venne appuntata definitivamente al caso di Owen, gettò la famiglia nella disperazione, finché un giorno, il padre non si accorse che c'era un modo di comunicare col piccolo, parlando il linguaggio dei personaggi dei film.



Maradonapoli: la città racconta il mito di Alessio Maria Federici (film doc.)

Nel 1984 il presidente del Napoli Ferlaino riesce a comprare il più grande giocatore del mondo, Diego Armando Maradona. Da qui inizia la storia dell'avvento del numero 10 nella città partenopea, che grazie a lui sarà insignita dei massimi trofei calcistici nazionali e troverà una fede che va ben oltre quella del pallone. Maradonapoli, attraverso i ricordi e le emozioni ancora palpabili nel popolo partenopeo racconta i sogni di tutti i napoletani e li alimenta, parlando di riscatto e vittoria di una città intera, unita da un'unica grande fede!



E per i più piccoli...

Doraemon : il film. Nobita e la nascita del Giappone

Mariah Carey : all I want for Christmas is you

Il Gruffalo' e il Gruffalo' e la sua piccolina



CD musicali

Dediche e manie / **Biagio Antonacci**
Happy Christmas / **Giuliano Palma**
Jupiter Calling / **The Corrs**

Possibili scenari / **Cremonini**

“Denso, complesso, diverso. Ma allo stesso tempo diretto. Dovessimo usare pochi aggettivi sarebbero questi; ma il sesto disco di Cesare Cremonini è uno di quei casi in cui le definizioni saltano, per l'artista e per chi lo racconta.

I “Possibili scenari” di Cesare Cremonini si aprono su un panorama che richiede tempo per essere apprezzato nei dettagli, ma che colpisce subito. E' pop? E' rock? E' mainstream? Cita l'indie-rock? Canta canzoni d'amore? Ma parla anche di immigrazione e dei meccanismi della società odierna? Davvero ci sono riferimenti tanto a Pharell Williams, ai Tame Impala, ai Depeche Mode e ai Frankie Goes To Hollywood? La risposta a tutte queste domande è sì. E' tutto questo ed altro ancora, e ciò dà l'idea di come queste canzoni siano un viaggio vario, con curve che non ti aspetti.” (rockol.it)

Good luck my babe...